



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Italia

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PROTECTOR AQUA VERDE FERROMICACEO

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : PROTECTOR AQUA VERDE FERROMICACEO

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Uso professionale Uso al consumo
Usi da evitare
Nessuno

Uso del Prodotto : Pittura all'acqua per interni ed esterni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Akzo Nobel Coatings S.p.A.
Via Pietro Nenni 14,
28053 Castelletto sopra Ticino,
Tel. +39 0331 916611
Internet: www.herbol.it

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : servizio.clienti@akzonobel.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Centri Antiveleni per il territorio italiano:
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - Tel. 06 68593726
CAV Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 800183459
CAV Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06-3054343
CAV Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382-24444
CAV Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - Tel. 02-66101029
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Tel. 800883300
CAV Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - Tel. 800011858

Data di edizione/Data di revisione : 10-4-2024

Versione : 1

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

1/20

AkzoNobel

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche. Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza : Nessuna avvertenza.

Indicazioni di pericolo : H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione : P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione : Non applicabile.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità alla regolamentazione locale, regionale, nazionale, internazionale.

Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene benzotiazol-2-tiolo, 3-amminopropiltriethossisilano, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one e CMIT/MIT(3:1). Può provocare una reazione allergica. Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

: Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
(metil-2-metossietossi) propanolo	REACH #: 01-2119450011-60 CE: 252-104-2 Numero CAS: 34590-94-8	≤3	Non classificato.	-	[2]
diossido di titanio	REACH #: 01-2119489379-17 CE: 236-675-5 Numero CAS: 13463-67-7	≤3	Carc. 2, H351 (inalazione)	-	[1] [*]
benzotiazol-2-tiolo	CE: 205-736-8 Numero CAS: 149-30-4 Indice: 613-108-00-3	<1	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
3-amminopropiltriotosossilano	REACH #: 01-2119480479-24 CE: 213-048-4 Numero CAS: 919-30-2 Indice: 612-108-00-0	≤0.3	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317	ATE [Orale] = 500 mg/kg	[1]
ammoniaca, soluzione acquosa	CE: 215-647-6 Numero CAS: 1336-21-6	≤0.3	Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400	STOT SE 3, H335: C ≥ 5% M [Acuto] = 1	[1] [2]
IPBC	CE: 259-627-5 Numero CAS: 55406-53-6 Indice: 616-212-00-7	<0.1	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H331 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 1, H372 (laringe) Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.5 mg/l M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1	[1]
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	CE: 220-120-9 Numero CAS: 2634-33-5	<0.05	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 2, H330 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411	ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.05 mg/l Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.05% M [Acuto] = 10	[1]
CMIT/MIT(3:1)	REACH #: 01-2120764691-48 CE: 911-418-6 Numero CAS: 55965-84-9 Indice: 613-167-00-5	<0.001	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400	ATE [Orale] = 100 mg/kg ATE [Dermico] = 50 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] =	[1]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			Aquatic Chronic 1, H410 EUH071 Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	0.05 mg/l Skin Corr. 1C, H314: C ≥ 0.6% Skin Irrit. 2, H315: 0.06% ≤ C < 0.6% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 0.6% Eye Irrit. 2, H319: 0.06% ≤ C < 0.6% Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.0015% M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100	
--	--	--	---	---	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[*] La classificazione come sostanza cancerogena per inalazione si applica solo alle miscele immesse sul mercato sotto forma di polveri contenenti una quantità di particelle di biossido di titanio pari o superiore all'1%, con diametro aerodinamico ≤10 µm non incorporate in una matrice.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di coscienza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene benzotiazol-2-tiolo, 3-amminopropiltrirossisilano, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CMIT/MIT(3:1). Può provocare una reazione allergica.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi	: Nessun dato specifico.
Per inalazione	: Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	: Nessun dato specifico.
Ingestione	: Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	: Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
Trattamenti specifici	: Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
(metil-2-metossietossi)propanolo	Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute. 8 ore: 50 ppm 8 ore. 8 ore: 308 mg/m ³ 8 ore.
ammoniaca, soluzione acquosa	Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). TWA: 20 ppm 8 ore. TWA: 14 mg/m ³ 8 ore. STEL: 50 ppm 15 minuti. STEL: 36 mg/m ³ 15 minuti.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
(metil-2-metossietossi)propanolo	DNEL	A lungo termine Per via orale	36 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	37.2 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	121 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	283 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

benzotiazol-2-tiolo	DNEL	A lungo termine Per inalazione	308 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via orale	1.25 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.2 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	5 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	8.8 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per via orale	10 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	17.6 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	20 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	40 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	70.4 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	3-amminopropiltriotossilano	DNEL	A lungo termine Per via orale	1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
DNEL		A lungo termine Per inalazione	3.5 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
IPBC	DNEL	A lungo termine Per inalazione	14 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.023 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.07 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1.16 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.16 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.345 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.966 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico	
CMIT/MIT(3:1)	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.2 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	6.81 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.02 mg/m ³	Popolazione generica	Locale	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.02 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.04 mg/m ³	Popolazione generica	Locale	
	DNEL	A breve termine	0.04 mg/m ³	Lavoratori	Locale	

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

	DNEL	Per inalazione A lungo termine Per via orale	0.09 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via orale	0.11 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

In caso di contatto prolungato o ripetuto frequentemente, si consiglia un guanto con una classe di protezione 6 (tempo di penetrazione > 480 minuti, secondo EN374).

Guanti raccomandati: Viton ® o Nitrile, spessore ≥ 0,38 mm.

Quando è previsto solo un breve contatto, si consiglia un guanto con classe di protezione 2 o superiore (tempo di penetrazione > 30 minuti, secondo EN374).

Guanti consigliati: nitrile, spessore ≥ 0,12 mm.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e se vi sono segni di danni al materiale dei guanti.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici / chimici e scarsa manutenzione.

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Carteggiatura a secco, taglio a fiamma e/o saldatura di supporti verniciati possono provocare formazione di polveri e/o di fumi pericolosi. Utilizzare ove possibile sistemi di (carteggiatura)/(levigatura) ad umido. Qualora non sia possibile evitare l'esposizione mediante l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata, indossare appropriati mezzi protettivi delle vie respiratorie.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Verde.
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : 100°C (212°F)
- Infiammabilità** : Non disponibile.
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : Intervallo massimo noto: Inferiore: 1.1% Superiore: 14% ((metil-2-metossietossi)propanolo)
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: Non applicabile. [Pensky-Martens]
- Temperatura di autoaccensione** :

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
N-(2-metossifenil)-2-[(2-metossi-4-nitrofenil)azo]-3-ossobutirammido	180	356	VDI 2263
1-(2-butossi-1-metiletossi)propan-2-olo	194	381.2	EU A.15
2-(2-etossietossi)etanolo	204	399.2	

- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- pH** : 8 [Conc. (% w/w): 100%] [DIN EN 1262]
- Viscosità** : Cinematico (temperatura ambiente): 2144 mm²/s [DIN EN ISO 3219]
Cinematico (40°C): 201 mm²/s [DIN EN ISO 3219]
- Solubilità (le solubilità)** :

Mezzo	Risultato
acqua fredda	Solubile [OESO (TG 105)]

- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non applicabile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Tensione di vapore :

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
ammoniaca, soluzione acquosa	360.03	48				
cicloesano	93.01	12.4				
Reaction mass of ethylbenzene and xylene	6.7	0.89				

Densità relativa : 1.399

Densità di vapore : Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

Percentuale di particelle con diametro aerodinamico \leq 10 μ m : 0

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Nessun dato specifico.

10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Contiene benzotiazol-2-tiolo, 3-amminopropiltriectossisilano, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CMIT/MIT(3:1). Può provocare una reazione allergica.

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
(metil-2-metossietossi) propanolo	DL50 Per via cutanea	Coniglio	10 mL/kg	-
benzotiazol-2-tiolo	DL50 Per via orale	Ratto	5.5 mL/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	5400 uL/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>7940 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>7940 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Topo	100 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Ratto	300 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Topo	1158 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Topo	2000 mg/kg	-
3-amminopropiltriectossisilano ammoniacca, soluzione acquosa	DL50 Per via orale	Ratto	100 mg/kg	-
	DL50 Intravenoso	Topo	1780 mg/kg	-
IPBC	DL50 Per via orale	Ratto	91 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	350 mg/kg	-
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	DL50 Per via orale	Ratto	1470 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Topo	1150 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	1020 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
3-amminopropiltriectossisilano	500	N/A	N/A	N/A	N/A
IPBC	500	N/A	N/A	N/A	0.5
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	500	N/A	N/A	N/A	0.05
CMIT/MIT(3:1)	100	50	N/A	N/A	0.05

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
(metil-2-metossietossi) propanolo	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
3-amminopropiltriectossisilano ammoniacca, soluzione acquosa	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	500 mg	-
	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	100 mg	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 750 ug	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 5 mg	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	0.5 minuti 1 mg	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	250 ug	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	44 ug	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
3-amminopropiltriectossisilano	pelle	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
ammoniaca, soluzione acquosa	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
IPBC	Categoria 1	-	laringe

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.

Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Generali	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Tossicità per la riproduzione	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa miscela non contiene sostanze valutate come interferente endocrino.

11.2.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
diossido di titanio benzotiazol-2-tiolo	Acuto CL50 >1000 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Acuto EC50 230 µg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	96 ore
	Acuto EC50 250 µg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	96 ore
	Acuto EC50 4.19 mg/l Acqua fresca	Crostacei - Ceriodaphnia dubia - Neonato	48 ore
	Acuto EC50 2.9 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 4.1 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 7 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 1.5 mg/l Acqua fresca	Pesce - Lepomis macrochirus	96 ore
	Acuto CL50 0.73 mg/l Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	Acuto CL50 0.75 mg/l Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	Acuto CL50 0.73 mg/l Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss - Giovanile	96 ore
	Acuto CL50 420 µg/l Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	Acuto CL50 15000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Gambusia affinis - Adult	96 ore
	ammoniaca, soluzione acquosa IPBC	Acuto EC50 956 ppb Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna
Acuto EC50 0.16 ppm Acqua fresca		Dafnia - Daphnia magna	48 ore
Acuto CL50 500 ppb Acqua fresca		Crostacei - Hyalella azteca	48 ore
Acuto CL50 2920 ppb Acqua di mare		Crostacei - Neomysis mercedis - Adulto	48 ore
Acuto CL50 40 ppb Acqua fresca		Dafnia - Daphnia magna	48 ore
Acuto CL50 95 ppb Acqua di mare		Pesce - Oncorhynchus kisutch - Giovanile	96 ore
Acuto CL50 100 ppb Acqua fresca		Pesce - Oncorhynchus mykiss - Giovanile	96 ore
Acuto CL50 72 ppb Acqua fresca		Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
Acuto CL50 67 ppb Acqua fresca		Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
Acuto CL50 67 µg/l Acqua fresca		Pesce - Oncorhynchus mykiss - Giovanile	96 ore
Cronico NOEC 8.4 ppb	Pesce - Pimephales promelas	35 giorni	

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Acuto EC50 97 ppb Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto EC50 2.24 ppm Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto EC50 3.7 ppm Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto EC50 1.1 ppm Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto EC50 2 ppm Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 10 a 20 mg/l Acqua fresca	Crostacei - Ceriodaphnia dubia	48 ore
	Acuto CL50 540 ppb Acqua fresca	Pesce - Lepomis macrochirus	96 ore
	Acuto CL50 167 ppb Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	Acuto CL50 0.75 ppm Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	Acuto CL50 1.8 ppm Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
Acuto CL50 1.6 ppm Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore	

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
(metil-2-metossietossi) propanolo	0.004	-	bassa
benzotiazol-2-tiolo	2.42	18.35	bassa
3-amminopropiltrirossisilano	1.7	3.4	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa miscela non contiene sostanze valutate come interferente endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- della normativa.
- Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.
- Considerazioni sullo smaltimento** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
EWC 08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Considerazioni sullo smaltimento** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

VOC : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

COV per miscele pronte all'uso : Non disponibile.

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Regolamento relativo ai biocidi

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

SEZIONE 16: altre informazioni

Acute Tox. 2	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2
Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Carc. 2	CANCEROGENICITÀ - Categoria 2
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Corr. 1C	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
STOT RE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di stampa : 10-4-2024

Data di edizione/ Data di revisione : 10-4-2024

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

Versione : 1

Unique ID : 4E8F22E7220B1EDEBDE4866B5EB09CDB

Avviso per il lettore

SOLO PER USO PROFESSIONALE

NOTA IMPORTANTE. Le informazioni riportate in questa scheda non sono da considerarsi esaustive e sono basate sulla nostra attuale conoscenza tecnica e sulle leggi vigenti: chiunque utilizzi il prodotto per scopi diversi da quelli specificamente suggeriti nella scheda tecnica, senza aver preventivamente ottenuto una nostra autorizzazione scritta, lo fa a proprio rischio. È sempre responsabilità dell'utilizzatore adottare tutte le misure necessarie per adempiere alle prescrizioni delle leggi locali. Leggere sempre la scheda di sicurezza e la scheda tecnica di questo prodotto, se disponibili. Tutti i suggerimenti o le dichiarazioni rilasciate da noi in merito al prodotto (sia in questa scheda che in altro modo) sono corrette in base alla nostra migliore conoscenza, tuttavia sono al di fuori del nostro controllo la qualità o lo stato del supporto o i molti fattori esterni che influenzano l'uso e l'applicazione del prodotto. Di conseguenza, in mancanza di uno specifico accordo scritto, non accettiamo alcuna responsabilità per le prestazioni del prodotto o per le perdite o i danni derivanti dell'uso dello stesso. Tutti i prodotti e i consigli tecnici forniti sono conformi ai nostri termini e condizioni di vendita standard. Consigliamo di chiedere una copia di questo documento e di prenderne visione con attenzione. Le informazioni contenute in questa scheda sono soggette a modifiche periodiche, alla luce delle esperienze acquisite e della nostra politica di continuo sviluppo. È responsabilità dell'utilizzatore verificare che questa scheda sia aggiornata prima di usare il prodotto.

Questa scheda cita marchi commerciali di proprietà o concessi in licenza ad Akzo Nobel.

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Italia

PROTECTOR AQUA VERDE FERROMICACEO